



sabato 29 maggio 2021 - Quotidiano d'informazione - Anno XXIII - Numero 120 - € 0,50 - www.ore12.net

Direttore responsabile: Luigi P. Sambucini - Editore: Centro Stampa Regionale Società Cooperativa - Sede legale: Via Alfana, 39 - 00191 - Stampa: C.S.R. - Via Alfana, 39 - 00191 Roma (Italia) tel. 337 740 780
Ore 12 - P.Iva 01328701006 - Iscrizione Trib. Roma 311/99 del 06/07/1999 - Impresa beneficiaria per questa testata dei contributi di cui alla legge n° 250/90 e successive modifiche e integrazioni
Il quotidiano esce dal martedì a domenica per un numero minimo di 260 edizioni annue

L'audizione della Confesercenti alla Camera dei Deputati
porta i numeri reali dello stato economico delle aziende nel Paese

Imprese, futuro condizionato

(Red) Audizione e numeri portati dalla Confesercenti davanti ai componenti della Commissione Bilancio della Camera dei Deputati riunita nella Nuova Aula dei Gruppi parlamentari, nell'ambito dell'esame del decreto 73/2021, cosiddetto "Sostegni bis", recante misure urgenti connesse all'emergenza da Covid-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali. "Con la dovuta prudenza - mette nero su bianco Confesercenti - possiamo affermare che il peggio dovrebbe finalmente essere alle spalle. Quello che le imprese hanno

perso nel lungo percorso per uscire dall'emergenza - oggi sono 444 giorni dal lockdown - è un fardello che condizionerà fortemente il futuro. Nel 2020, rispetto al 2019, abbiamo perso 123 miliardi di euro di spesa, per un calo medio di 5mila euro a famiglia. L'impatto sulle imprese e sul lavoro è stato devastante. I redditi sono crollati di 90 miliardi di euro solo nel 2020. Dal marzo dello scorso anno ad oggi sono già quasi 350mila i lavoratori autonomi e gli imprenditori che hanno gettato la spugna. Anche i primi mesi del 2021 sono, fino

ad ora, caratterizzati da una modestissima ripresa". Poi sulle prospettive prossime dello stato dell'economia nazionale: "La fase di rilancio potrebbe iniziare ora: ma la stragrande maggioranza delle imprese del terziario e del turismo si presenta ai blocchi di ripartenza gravata da pesanti zavorre. Escono dalla pandemia pesantemente indebitate con le banche, con il fisco e con i fornitori. Una conseguenza del combinato disposto dell'aumento dei costi e una crisi di liquidità senza precedenti: stime del ministero delle Finanze pongono la perdita di liqui-

dità generata da Covid, per tutte le imprese fino a 50 milioni di euro di fatturato, a quota 103,2 miliardi. A maggio, secondo le rilevazioni di Banca d'Italia, la richiesta al Fondo di Garanzia per le PMI di nuovi finanziamenti ha superato quota 168 miliardi di euro, con una crescita di 7 miliardi in un mese". Numeri che, senza interventi decisi da parte del Governo, potrebbero far collassare altre migliaia di imprese e restituirci un Paese desertificato economicamente nel post-Covid.

servizio all'interno

E sulle malattie soffia il contagio Morti sul lavoro il triste bilancio dei numeri Inail

(Red) Ancora un triste bilancio quello fornito puntualmente da Inail sulle morti sul lavoro. Ancora vittime per una strage inarrestabile che da nord a sud del Paese non conosce rallentamenti. Anche questa volta i numeri sono più che chiari. Le denunce di infortunio sul lavoro con esito mortale presentate all'Inail entro il mese di aprile sono state 306, 26 in più rispetto alle 280 registrate nel primo quadrimestre del 2020 (+9,3%) e in linea con quelle del primo quadrimestre 2019 (303 eventi mortali). Le denunce di infortunio sul lavoro presentate all'Istituto tra gennaio e aprile sono state 171.870 (-0,3% rispetto allo stesso periodo del 2020), 306 delle quali con esito mortale (+9,3%). In aumento le patologie di origine professionale denunciate, che sono state 18.629 (+26,1%). A contribuire all'innalzamento delle malattie, contribuisce anche questa volta, come nelle precedenti rilevazioni, il numero di contagiati da Covid-19. Inail fa poi sapere che il confronto tra il primo quadrimestre del 2020 e del 2021 richiede molta prudenza ed è da ritenersi poco significativo a causa del "fenomeno Coronavirus" che ha introdotto, soprattutto per gli infortuni mortali, una manifesta "tardività" nella denuncia, anomala ma rilevantissima, generalizzata in tutti i mesi, ma amplificata soprattutto a marzo 2020, mese di inizio pandemia, che ne inficia la comparazione con i primi mesi del 2021.

servizio all'interno

Vaccini, largo ai giovani dai 12 ai 15 anni

Palù (Aifa): "Dopo l'ok di Ema la nostra autorizzazione in un paio di giorni"

Sono 8,5 milioni nella fascia d'età interessata dalle somministrazioni

(Red) Buone notizie per gli adolescenti, nelle prossime ore, infatti, ci sarà l'autorizzazione alle somministrazioni dei vaccini contro Sars-Cov 2 anche in Italia. "Il 10 maggio l'Fda ha già approvato i vaccini per gli adolescenti, l'Ema anche e l'Aifa riceverà questa autorizzazione nell'arco di un paio di giorni, perché non c'è nessun'altra indicazione preferenziale. C'è già un'età, ci sono già i vaccini e credo che oggi si completerà il ciclo per gli adolescenti dai 12 ai 15 anni. L'indicazione è un po' difforme nei vari paesi europei. Gli inglesi prima sotto i 30, poi sotto i quaranta non usano vaccini a vettore adenovirale e noi lo consigliamo sopra i 60 anni, in Francia sopra i 55". "Per gli aspetti fisiopatologici sappiamo che i bambini e i giovani adolescenti si infettano meno, trasmettono relativamente anche meno perché hanno meno ricettori sulle cellule pteriali delle vie respiratorie superiori. Però abbiamo imparato che con le varianti che hanno un aumentata affinità per i ricettori, un maggiore indice di contagiosità anche i bambini si infettano e possono essere una via di trasmissione quindi possono essere un importante serbatoio. Questo vaccino - ha ricordato Palù - si

aggiunge per fascia d'età ma non rientra ancora in quello che è il calendario vaccinale per la vita. Per Curevax, secondo quanto dice l'Ema per giugno dovrebbe esserci l'analisi del dossier - ha aggiunto - e se tutto va bene il via libera per luglio. E' un vaccino a

mRna, è una tecnologia che hanno i nostri colleghi tedeschi e speriamo che presto anche in Italia ci sia questa impostazione verso l'innovazione tecnologica e diventiamo autonomi per essere in grado di produrli".

servizio all'interno

Migliora il clima di fiducia di imprese e consumatori

(Red) Segnali positivi per Imprese e Consumatori, sullo stato del Paese e soprattutto sulle sue prospettive. La consueta analisi dell'Istat rileva come a maggio 2021 si stima un marcato aumento sia dell'indice del clima di fiducia dei consumatori (da 102,3 a 110,6) sia dell'indice composito del clima di fiducia delle imprese (da 97,9 a 106,7). Tutte le componenti dell'indice di fiducia dei consumatori sono in crescita. Si evidenzia il balzo verso l'alto del clima economico (da 91,6 a 116,2) e di quello futuro (da 109,6 a 122,5); il clima personale e quello corrente registrano incrementi più contenuti (da 105,9 a 108,7 e da 97,4 a 102,6, rispettivamente). Per quel che riguarda le imprese, si stima un miglioramento

della fiducia diffuso a tutti i comparti osservati. In particolare, nell'industria manifatturiera l'indice sale da 106,0 a 110,2 e nelle costruzioni da 148,5 a 153,9. Nei servizi di mercato si registra un aumento accentuato dell'indice che sale da 87,6 a 98,4 mentre nel commercio al dettaglio l'incremento è meno ampio (da 96,0 a 99,3). Nell'industria manifatturiera e in quella delle costruzioni migliorano tutte le componenti dell'indice di fiducia. Si segnala una netta crescita della fiducia nei settori dei beni strumentali e dei beni di consumo nel comparto manifatturiero; per quanto attiene alle costruzioni, il miglioramento della fiducia è più spiccato nel settore dei lavori di costruzione specializzati.

Economia

Corte dei Conti a gamba tesa sulle tassazioni ai lavoratori dipendenti: "Spostare i prelievi dall'Irpef all'Iva"

(Red) La Corte dei Conti entra a gamba tesa sulle questioni relative alle tassazioni per i lavoratori dipendenti, ipotizzando un cambio a favore di questi ultimi: "I prossimi anni richiederanno uno sforzo fiscale per far fronte ai costi dell'epidemia. Sarà necessario guardare all'efficienza e all'equità del sistema tributario, ipotizzando varie forme di ricomposizione del contributo dei prelievi diretti e indiretti alla copertura del bilancio" dello Stato. La Corte dei Conti, sottolinea come "un'adeguata attenzione potrebbe essere riservata a un parziale spostamento del pre-

lievo dall'Irpef all'Iva". Poi le considerazioni sul Def: "Le prospettive di breve e medio termine delineate nel Def "appaiono alla portata del nostro Paese, anche se restano fortemente condizionate dall'effettivo superamento, grazie ad un efficace, veloce ed esteso piano vaccinale, dei confinamenti e della sospensione delle attività produttive. La scommessa implicita è "sulla crescita potenziale. Il Documento valuta che essa possa passare da un valore sostanzialmente nullo nella media del quadriennio 2017-21 ad un valore prossimo all'1 per cento nella media del triennio 2022-24".

Non bisogna dimenticare, secondo la magistratura contabile, che "la recessione ha colpito l'Italia in uno stadio nel quale il prodotto interno lordo aveva recuperato solo la metà delle perdite registrate nel 2009 e 2012 (pari a circa 9 punti di prodotto) e che ha visto una dinamica degli investimenti estremamente contenuta". Rispetto a quanto osservato in Germania, Francia e Spagna, l'Italia è stato l'unico paese in cui "la nuova accumulazione di capitale non è stata sufficiente neanche a compensare gli ammortamenti, con conseguente erosione dello stock".

Cassa depositi e prestiti, Mef: nomine componenti nuovo Cda

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha indicato i seguenti nominativi per la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione di CDP S.p.A: Dario Scannapieco, Fabiana Massa Felsani, Anna Girello Garbi, Giorgio Toschi, Livia Amidani Aliberti e Fabrizia Lapecorella.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha inoltre sostenuto, all'interno di una lista unica, i nominativi designati dalle Fondazioni: Giovanni Gorno Tempini (Presidente), Matteo Melley e Alessandra Ruzzu. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze intende espri-

mere un sentito ringraziamento all'Amministratore delegato, Fabrizio Palermo, e ai consiglieri uscenti per il prezioso lavoro svolto e il rilevante apporto al raggiungimento degli importanti risultati ottenuti in questi anni. Lo riferisce lo stesso dicastero in una nota.

Comparto turistico, mancano i lavoratori stagionali

(Red) Mentre il turismo a piccoli passi, legati alla pandemia, cerca di recuperare posizioni, Federturismo, l'associazione datoriale di categoria di Confindustria, lancia l'allarme per la carenza di lavoratori stagionali. "In questa delicatissima, e tanto attesa, fase di ripartenza per il turismo italiano sta accadendo qualcosa di molto preoccupante". Sono le parole di Marina Lalli, Presidente di Federturismo, relativamente alla forza lavoro necessaria alla riapertura della stagione estiva. "Con crescente frequenza, e in tutto il Paese, gli imprenditori non riescono a reperire sul mercato le professionalità e i profili normalmente in forza al settore durante i periodi di alta sta-



gionalità. La ragione pare sia dovuta al fatto che molti percettori del Reddito di Cittadinanza, male interpretando lo spirito della misura, preferiscono continuare a percepire il sussidio al posto di rientrare nel mondo del lavoro". Tale anomalia, distorsiva del mercato del lavoro, richiede un correttivo immediato che potrebbe essere una rimodula-

zione della tassazione sul costo del lavoro per consentire ai lavoratori di percepire un netto in busta paga più elevato e rendere quindi più attraente il lavoro rispetto al Reddito di Cittadinanza, con conseguente risparmio per le casse dello Stato. Lalli, presenterà alla prima occasione utile la proposta al Ministro Garavaglia.

Norma sui licenziamenti Sbarra (Cisl): "È mancata la concertazione ed è uscito fuori un pasticcio"

(Red) Anche la Cisl, dopo Cgil e Uil prende posizione, duramente, contro il testo sui licenziamenti approvato dalla maggioranza di Governo. Non è piaciuto affatto al Segretario della Confederazione, Luigi Sbarra, che lo ha contestato apertamente in una intervista concessa al quotidiano La Stampa: "Il testo approvato nel Consiglio dei ministri è un pasticcio frutto della mancanza di dialogo e di concertazione. Ha bisogno di profondi cambiamenti e di miglioramenti. Secondo noi la misura è debole, largamente insufficiente e sicuramente non riesce ad arginare il rischio della perdita di centinaia e centinaia di migliaia di posti di lavoro. Banchetta parla di 577 mila posti a rischio, magli stessi ambienti di governo confermano queste stime, e non a caso anche i partiti che sostengono il governo nei giorni scorsi in Parlamento hanno presentato emendamenti per chiedere una proroga, alcuni anche sino a fine anno. C'è la consapevolezza che la fine del blocco possa rappresentare uno tsunami occupazionale, una bomba sociale. Dopo aver già perso un milione di posti è un

lusso che non ci possiamo permettere". Secondo Sbarra non c'è stata alcuna mediazione: "È mancata proprio la mediazione sociale. Per questo - spiega - non condividiamo la soluzione anche per una ragione di metodo: oggi, come 14 mesi fa, abbiamo ancora davanti tanta occupazione precaria, ammortizzatori non rinnovati, politiche attive non avviate e non abbiamo un piano nazionale per la formazione e la crescita delle competenze". Per il segretario generale della Cisl "bisogna spostare in avanti a fine ottobre la fine del blocco per tutti e occorre lavorare per riformare gli ammortizzatori sociali, avviare le politiche attive, finanziare un piano per la formazione, allungare la durata della Naspi togliendo il décalage. E poi bisogna fare un forte investimento sui contratti di solidarietà, sia difensivi che espansivi. L'obiettivo deve essere zero licenziamenti". E' evidente, che ora, con ogni probabilità, finirà in piazza, con le proteste dei sindacati. Per altro già la Cgil ha annunciato alcune mobilitazioni, mentre altre sono state già calendarizzate.

Orlando non arretra di un millimetro e difende la norma sui licenziamenti

(Red) Orlando non fa marcia indietro e difende, malgrado la rivolta sindacale e le osservazioni critiche della Confindustria, quanto deciso. Per il ministro, che ha partecipato ad un question time ha fatto sapere che gli "interventi con cui il governo ha superato la fine del blocco dei licenziamenti sono misure volte a sostenere e tutelare adeguatamente i lavoratori e le imprese in questa fase di transizione, in vista della ripresa, nella quale la congiuntura economica si prospetta ancora critica o almeno incerta, e per questo suscettibile di produrre effetti negativi sull'occupazione. Le imprese che, dal 1° luglio, sceglieranno di utilizzare la cassa integrazione ordinaria, potranno usufruire dell'esonerazione dei contributi addizionali, fino alla fine dell'anno impegnandosi, a non procedere



con i licenziamenti, spiega ancora avvertendo come comunque resti aperto il confronto con le parti sociali". Dunque, almeno in questa ultima parte del suo intervento, tiene aperte le porte nei confronti di associazioni d'impresa e dei lavoratori. Questo anche perché, da qui a poco, sarà necessario parlare non solo di licenziamenti ma anche di pensioni, così come già è stato chiesto dai Sindacati.

Multinazionali, il Piemonte vuole che investano e si radichino definitivamente in regione

Sottoscritto un protocollo tra Regione Piemonte e Confindustria per "radicare la presenza delle multinazionali, creare un ambiente favorevole alla fidelizzazione delle imprese a capitale estero che già investono in Piemonte e attrarre nuovi investitori stranieri". "L'attrattività della nostra Regione - ha sottolineato il Presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio - è un elemento determinante per lo sviluppo economico. È necessario un lavoro di squadra e che si implementino le migliori condizioni per creare terreno fertile, sia per chi già è presente nel nostro territorio, sia per i nuovi investitori. Seri e solidi progetti industriali a capitale estero sono un valore aggiunto per l'occupazione e per la stessa imprenditoria locale, così come dimostrato da numerosi esempi virtuosi che la nostra regione ospita. Si tratta di un documento necessario anche per superare i vincoli della burocrazia, perché le opportunità offerte dal Recovery Plan e dai fondi europei saranno molte e non le dovremo sprecare. Guardando alla vicenda Embraco, dobbiamo avere la garanzia che chi viene a investire in Piemonte, dopo aver ricevuto tutti gli strumenti e magari



anche incentivi per poter iniziare, poi ci rimanga e a lungo". "Per noi l'obiettivo principale deve essere la retention o fidelizzazione delle imprese estere già presenti in Italia. Fidelizzare significa riuscire a creare le condizioni per aumentare i loro investimenti sui territori in cui già operano e prevenire o accompagnare le fasi in cui le imprese cambiano le loro strategie per seguire le evoluzioni del mercato" ha spiegato la vice presidente per l'internazionalizzazione di Confindustria Barbara Beltrame Giacomello. Il presidente di Confindustria Piemonte, Marco Gay ha affermato: "Il Piemonte ha sempre saputo attrarre investimenti e aziende italiane e straniere grazie all'elevata competenza disponibile sul nostro territorio, con

filieri iper specializzate e dalla vocazione internazionale. Decisivo nell'attrazione di nuovi investitori è anche il contributo che arriva dalle figure altamente qualificate presenti nei nostri atenei, docenti, ricercatori e studenti, che garantiscono alle nostre università posizioni di prestigio nei ranking globali. L'ecosistema piemontese che eccelle in settori cardine dell'economia come automotive, aerospazio, food e Ict esprime le possibilità di sviluppo quotidiano che il nostro territorio garantisce. La collaborazione che stiamo avviando consentirà anche di accelerare l'individuazione di misure rivolte alle semplificazioni necessarie a essere sempre più attrattivi e competitivi, come sottolineato anche nel piano industriale che abbiamo elaborato con la Regione".

Semplificazioni, Mattioli (Confindustria Servizi Hcfs): stop al massimo ribasso è vittoria per imprese e lavoratori dei servizi

"L'eliminazione del massimo ribasso nelle gare d'appalto rappresenta un risultato importantissimo per il mondo dei Servizi poiché, caratterizzato da alta intensità di manodopera, avrebbe ricevuto un danno enorme a scapito dei lavoratori, della qualità dei servizi e della legalità. Semplificare è necessario in funzione della ripartenza dell'economia e dell'utilizzo dei fondi europei, ma la riforma degli appalti non può non tener conto delle specificità del comparto dei servizi". Lo dichiara Lorenzo Mattioli, presidente di Confindustria Servizi Hcfs, federazione confindustriale che raccoglie imprese delfacility, pulizie e sanificazione, lavanderie industriali e dispositivi di protezione individuale e ristorazione collettiva.



Anac-CdS: sottoscritto protocollo per condivisione dati su appalti pubblici

È stato sottoscritto a Palazzo Spada, dal Presidente dell'Anac Giuseppe Busia e dal Presidente del Consiglio di Stato Filippo Patroni Griffi il protocollo d'intesa triennale che consentirà lo scambio di tutte le informazioni contenute nella Banca Dati nazionale dei Contratti Pubblici gestita dall'Autorità nazionale anticorruzione. Con il protocollo, le parti intendono regolare il trasferimento di dati dal-

l'Anac al Consiglio di Stato, al fine di assicurare la condivisione, l'integrazione e la circolarità del patrimonio informativo e dei dati sugli appalti pubblici, per garantire accessibilità unificata, reciproca collaborazione, trasparenza, pubblicità e tracciabilità delle procedure di gara, in tutte le loro fasi. Tali informazioni verranno utilizzate dalle parti ai soli fini delle proprie attività istituzionali.

Napoli, Pd, M5S e Leu trovano un candidato comune. È l'ex ministro dell'Università Manfredi

L'ex ministro dell'Università Gaetano Manfredi sarà candidato sindaco di Napoli della coalizione formata da Pd, M5S e Leu. Lo ha annunciato oggi l'ex premier Giuseppe Conte su Facebook, divulgando anche il "Patto per Napoli" firmato nel pomeriggio insieme al segretario del Pd Enrico Letta e al ministro della Salute Roberto Speranza. Il Patto risponde proprio alle questioni sollevate dallo stesso Manfredi dieci giorni fa, in una lettera in cui spiegava di non essere disponibile a correre per la poltrona di primo cittadino della città partenopea perché, spiegava, il Comune versa in una "situazione economica e organizzativa drammatica: le passività superano abbondantemente i 5 miliardi di euro". Manfredi aveva

chiesto un patto per Napoli e il patto per Napoli è arrivato. "Questo patto - assicura Conte - non è una mediazione al ribasso, non è un compromesso" ma "mette nero su bianco misure concrete per il territorio di Napoli". Quali sono queste misure? "Tre interventi legislativi a livello statale". Innanzitutto una procedura per la gestione commissariale del debito della Città di Napoli sulla falsa riga di quella in essere dal 2008 per Roma: verrebbe nominato un Commissario di Governo che prenderebbe in carico tutte le entrate di competenza e tutte le obbligazioni assunte ad una certa data. A lui verrebbe fornita una dotazione non inferiore a 150 milioni di euro annui. Accanto alla gestione commis-

sariale, ci sarebbe quella ordinaria affidata agli organi istituzionali del Comune. Il secondo intervento previsto dal patto per Napoli sarebbe l'estensione all'intero triennio 2021-2023 e l'incremento da 500 milioni ad almeno 1 miliardo annuo della dotazione del Fondo per il sostegno all'equilibrio di bilancio degli enti locali, la cui istituzione è prevista dal decreto sostegni bis; l'intervento dovrebbe arrivare immediatamente con un emendamento a tale decreto. La terza legge prevista dal Patto è un Piano straordinario per l'assunzione e la riqualificazione di personale da parte degli enti locali. Il Piano potrebbe essere implementato nel corso della conversione del DL sostegni bis oppure in legge di bilancio 2022.

Lamorgese (Interni): "Sui migranti Draghi si è fatto sentire in Europa"

"Il presidente Draghi è andato a parlare in Europa. Avere messo su tavolo dell'Unione europea il problema delle migrazioni è importante, occorre far sentire la nostra voce". Sono le parole della ministra dell'Interno, Luciana Lamorgese, pronunciate a Palermo, a margine della riunione del Comitato per l'ordine e la sicurezza in prefettura. "Credo che con l'autorevolezza del presidente del Consiglio e con le azioni poste in essere stiamo dimostrando che può esserci una migrazione sostenibile e umana, ma che nello stesso tempo deve avere delle regole". E in vista dell'incontro di domani con le organizzazioni non governative impegnate sul fronte dei migranti, Lamorgese si è augurata che "sia una riunione concreta e fattiva, di rinnovo di collaborazione. Dalle Ong mi aspetto collaborazione, nel solco dei rapporti già avviati in precedenza, e credo che continueremo in quei termini", ha aggiunto il capo del Viminale rispondendo alle domande dei cronisti.

Covid

Circolare del generale Figliuolo: "Dal 3 giugno vaccini a tutta la popolazione a partire dai 16 anni"

(Red) Dal 3 giugno sarà possibile somministrare vaccini a tutta la popolazione a partire dai 16 anni, senza più dover rispettare il criterio delle fasce di età.

E' quanto sarà annunciato in una circolare della struttura Commissariale per l'Emergenza di Francesco Figliuolo, che probabilmente sarà ufficializzata nelle pros-



sime ore, alla luce della prossima decisione dell'Agenzia per il Farmaco, che nelle prossime ore dovrebbe autorizzare le vaccinazioni anche per gli adolescenti. Figliuolo ha giocato d'anticipi ed ha già annunciato la sua decisione, anche alla luce dei pareri già incassati da parte degli esperti e dell'Istituto Superiore di Sanità.

Accademia medicina Torino: riunione scientifica su impatto emotivo malattia

Martedì 8 giugno alle ore 21, l'Accademia di Medicina di Torino organizza una riunione scientifica in presenza ed in condizioni di massima sicurezza, pur continuandone la trasmissione via web, dal titolo "L'impatto emotivo del COVID sulla popolazione e sui lavoratori". Introduce l'incontro Vincenzo Villari, direttore del Dipartimento di Neuroscienze e Salute mentale della Città della Salute e della Scienza di Torino nonché socio dell'Accademia di Medicina. I relatori saranno Claudio Mencacci, Direttore Emerito Neuroscienze e Salute mentale presso Ospedale Sacco di Milano ed Enrico Pira, Professore ordinario di Medicina del Lavoro presso l'Università di Torino. La pandemia di SARS-CoV2 sta determinando un forte aumento dello stress e della frequenza di sintomi ansiosi, depressivi e insonnia nella popolazione. Si possono schematizzare in tre tipi: quelli dovuti all'isolamento sociale e alla paura del contagio; quelli che si verificano in chi ha perso un congiunto a causa della malattia e infine quelli generati dalla grave crisi economica che

molti stanno già affrontando. Gli effetti a lungo termine di quanto accaduto e sta avvenendo, nonostante il sollievo dato dal progredire della campagna di vaccinazione, non è ancora noto, ma chiare avvisaglie ci provengono da due ricerche su 6 Stati Europei che ha mostrato come il 58% dei cittadini abbia avuto sintomi psichici con una durata superiore ai 15 giorni e che 1

paziente su 3 nel post Covid presenti disturbi neuropsichiatrici entro 3 mesi dalla malattia. Si potrà seguire l'incontro sia accedendo all'Aula Magna dell'Accademia di Medicina (via Po 18, Torino), previa prenotazione da effettuare via mail all'indirizzo accademia.medicina@unito.it, sia collegandosi da remoto al sito www.accademiadimedicina.unito.it.

Avanti tutta verso le zone bianche. Giù l'indice Rt in tutto il Paese. Da lunedì 'libere' Sardegna, Friuli Venezia Giulia e Molise

(Red) L'ampliamento della base di vaccinati porta in dote un miglioramento generale della pandemia in Italia. L'indice di contagio RT è infatti sceso dallo 0,78 allo 0,72 a livello nazionale.

C'è anche da dire che è in netta flessione anche l'incidenza settimanale delle persone contagiate ogni 100mila abitanti, da 73 a 51, ovvero a un passo dal numero 50, che certificherebbe la possibilità per le Regioni di accedere alla Zona Bianca. Dal prossimo lunedì avranno titolo ad entrarci, per ora, Friuli-Venezia Giulia, Sardegna e Molise, poi, se la situazione si confermasse tale anche nella prossima settimana, altre Regioni potrebbero cambiare colore positivamente. Va detto, inoltre che la settimana che sta per chiudersi, secondo

quanto riportato nella bozza del monitoraggio, tutte le Regioni e le Province autonome sono classificate a rischio basso secondo il decreto del 30 Aprile 2020. Segnali positivi anche per la situazione dei ricoveri dei malati di Covid negli ospedali: nessuna regione supera la soglia critica di occupazione dei posti letto in terapia intensiva o area medica.

Il tasso di occupazione in terapia intensiva è sotto la soglia (15% rispetto al valore del 30% considerato critico), con una diminuzione nel numero di persone ricoverate che passa da 1.689 (18/05/2021) a 1.323 (25/05/2021). Il tasso di occupazione in aree mediche scende ancora (14%, mentre il valore critico è 40%).

I ricoveri in queste aree passano da 11.539 a 8.577.

Quantità residuali di vaccino Janssen, continua la sinergia tra Aifa e Sifo

Nei giorni scorsi la Società Italiana di Farmacia Ospedaliera e dei Servizi Farmaceutici delle Aziende Sanitarie-SIFO e la Società Italiana dei Farmacisti Preparatori - SIFAP hanno inviato a firma congiunta ad AIFA una richiesta per l'autorizzazione all'impiego della quantità residuale del Vaccino Janssen anti-COVID-19 a seguito di prove di simulazione nell'allestimento in siringa (Ad26.COV2-S[ricombinante]). Nello specifico le due Società Scientifiche - che sono state promotrici delle Istruzioni Operative per l'allestimento delle varie formule di vaccini anti-COVID-19 - hanno richiesto al Direttore Generale dell'Agenzia "di voler autorizzare l'impiego della quantità residuale per l'erogazione di una sesta dose al fine di ridurre gli sprechi ed

aumentare il numero di dosi (+20% nel caso di Janssen) a disposizione degli operatori impiegati nella campagna vaccinale". La richiesta è stata presentata in "in considerazione del fatto che è inclusa in ogni fiala una quantità residuale che assicura l'erogazione di una dose aggiuntiva completa da 0,5 mL". Nella pronta risposta di riscontro pervenuta dal Direttore Generale di AIFA, Nicola Magrini, alle società si precisa che "la Commissione Tecnica Scientifica dell'Agenzia (CTS) sottolinea l'opportunità di cercare di ricavare il maggior numero possibile di dosi da ciascun flaconcino di vaccino, fatta salva la garanzia di iniettare a ciascun soggetto la dose corretta e la disponibilità di siringhe adeguate. Resta inteso che eventuali residui provenienti da

flaconcini diversi non potranno essere mescolati". L'istruzione operativa sul vaccino Janssen era stata pubblicata da SIFO e SIFAP lo scorso 30 marzo ed era subito stata recepita dalle farmacie ospedaliere di tutto il territorio nazionale. Il Presidente SIFO Arturo Cavaliere coglie l'occasione per ricordare che tutte le istruzioni operative sono sempre disponibili pubblicamente per tutti gli operatori sanitari: "Attenersi scrupolosamente alle istruzioni che abbiamo puntualmente e con precisione proposto a tutto il SSN permette di non cadere in quegli errori di sovradosaggio che abbiamo riscontrato recentemente, assicurando sicurezza sia ai cittadini, che agli operatori, che alle organizzazioni coinvolte nella campagna vaccinale".

BluePower
ENTRA IN
BLUEPOWER
info@bluepowersrl.it
+39 075 9275963
Via B. Ubaldi, SNC - 06024 - Gubbio (PG)

amicitytv

GARI TV

CONFIMPRESA ITALIA
Confimprese Italia è la Confederazione Italiana della Micro, Piccola e Media Impresa
Confimprese Italia è un "sistema plurale" a cui appartengono a vario titolo oltre 80.000 imprese e professionisti con una nutrita rappresentanza dei pensionati!
tel. 06.78851715 info@confimpreseitalia.org

Esteri

Bielorussia, Ue: "Possibili sanzioni su gas ed export"

(Red) "I capi di Stato e di governo ci hanno chiesto lunedì di proporre sanzioni settoriali. Ce ne sono alcune che vengono subito in mente come le esportazioni di cloruro di potassio e il transito del gas acquistato in Russia".

Lo dichiara l'alto rappre-

sentante per la politica estera dell'Ue, Josep Borrell, in riferimento alla Bielorussia. Intanto gli aerei della compagnia bielorusa Belavia non saranno accettati negli aeroporti dell'Estonia. Lo dichiara la premier Kaja Kallas. Evidenza così che la posizione

del governo di Tallinn è quella di porre le autorità della Bielorussia di fronte alle proprie responsabilità, dopo quanto accaduto lo scorso fine settimana, con il dirottamento dell'aereo Ryanair Atene-Vilnius e l'arresto di Roman Protasevich e di Sofia Sapega.

Bielorussia, Lavrov: "Occidente non demonizzi il governo Minsk"

"Insistiamo per fermare la demonizzazione delle persone che non piacciono all'Occidente". Lo dichiara il ministro degli Esteri, Sergej Lavrov, in una conferenza stampa a Mosca citato da Interfax. Il riferimento, del numero uno della diplomazia di Mosca, riguarda la tensione tra Minsk e gli Usa insieme ai loro alleati.



Trattato Cieli Aperti, Russia: "Poco tempo per Usa per riconsiderare proprio ritiro"

"I tempi si stanno accorciando. Stiamo eseguendo le procedure e saranno completate presto.

Pertanto, non c'è abbastanza tempo per Washington per riconsiderare la sua precedente decisione" di abbandonare l'intesa. Lo dichiara il portavoce del Cremlino, Dmitry Peskov, ai media in riferimento al Trattato Cieli

Aperti. Il Consiglio della Federazione esaminerà il 2 giugno la legge sul ritiro dall'accordo, già approvata alla Duma di Stato (camera bassa del Parlamento) pochi giorni fa.

Il testo arriverà così sulla scrivania di Vladimir Putin che dovrebbe dare il via libera formale. La scelta delle due superpotenze, di elimi-

nare uno dei pochi elementi di fiducia reciproca tra loro ancora in atto, potrebbe avere conseguenze negative sulla sicurezza internazionale e intensificare il clima di Guerra Fredda che sta attraversando i rapporti tra Mosca e la Casa Bianca. Essi non raggiungevano un livello così basso dal lontano 1952.

Hong Kong, Blinken: "Pechino prova a sovvertire la volontà popolare"

"Il governo cinese continua a smantellare le istituzioni democratiche di Hong Kong, compreso il Consiglio legislativo. Siamo con il popolo di Hong Kong, la cui volontà la Repubblica popolare cinese sta tentando di sovvertire". Lo scrive, su Twitter, il segretario di Stato statunitense, Antony Blinken, con l'hashtag #StandWithHongKong.



Ucraina, Kuleba: "No al completamento Nord Stream 2"

L'Ucraina continuerà a battersi contro il completamento del gasdotto russo Nord Stream 2. Lo ha detto il ministro degli Esteri ucraino, Dmytro Kuleba, in una conferenza stampa congiunta a Kiev con Helga Schmid, segretaria generale dell'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa (Osce).

Siria, Bruxelles: prorogate sanzioni Ue fino al 2022

Il Consiglio dell'Ue ha prorogato oggi le misure restrittive dell'Unione europea nei confronti del regime siriano per un ulteriore anno, fino al primo giugno 2022, alla luce della continua repressione della popolazione civile nel paese. Lo si apprende da fonti diplomatiche.

Usa, Microsoft: "Altro attacco informatico contro agenzie governative"

Un gruppo di pirati informatici ha attaccato, ancora una volta, gli Stati Uniti. Ha colpito 150 tra agenzie governative, think tank e altre organizzazioni. Lo dichiara Microsoft, sottolineando che il gruppo da cui è partito l'atto ostile si chiama "Nobelium". L'azienda, fondata da Bill Gates, ritiene che l'azione offensiva sia stata compiuta dallo stesso gruppo di hacker che, con ramificazioni in Russia, aveva danneggiato nel 2020 l'impresa di software SolarWinds insieme a un centinaio di altre imprese e al-

cune agenzie federali di Washington. Il presidente, Joe Biden, ha introdotto recentemente pesanti sanzioni contro Vladimir Putin. I suoi 007 sono stati ritenuti responsabili di tali iniziative volte a influenzare le elezioni Usa dello scorso 3 novembre e a generare disagi in tutto il territorio d'Oltreoceano. I rapporti tra le due superpotenze stanno attraversando, a causa di tutto ciò, pesanti turbolenze che non si vedevano dal lontano 1952. La notizia odierna potrebbe peggiorare la situazione, in quanto il

capo della Casa Bianca ha minacciato ulteriori rappresaglie contro lo Zar, o chiunque altro avesse posto gravi pericoli alla sicurezza nazionale. La Nato ha esteso, da molti anni, la possibile applicazione dell'articolo 5 del suo Trattato istitutivo anche ai cyber attacchi.

La norma in questione prevede la clausola dell'autodifesa collettiva, ovvero l'obbligo di sostegno, se richiesto dall'alleato aggredito, la risposta contro l'aggressore purché sia proporzionale al danno subito.

ELPAL CONSULTING
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX • LEGAL • REAL ESTATE

TI AIUTIAMO A REALIZZARE I TUOI SOGNI

SOLO DALLE GRANDI PASSIONI NASCONO LE GRANDI IDEE

Lgo Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

STE.NI.
IMPIANTI TECNOLOGICI

Lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici

Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

Email: redazione@agc-green.com
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Caffetteria Doria

Coffee BREAK

Sisal

INPS

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Cronache italiane

Il manovratore della Funivia del Mottarone ammette le colpe. “Serviva più manutenzione. L'impianto funzionava a singhiozzo”

(Red) "Mi sento un peso enorme sulla coscienza. Prego e faccio i conti con me stesso e faccio i conti con Dio". E' quanto ha affermato davanti agli inquirenti gabriele Tadini, il manovratore della funivia del Mottarone. L'uomo, molto provato, ha anche parlato dei continui guasti che l'impianto aveva avuto nei giorni precedenti la tragedia: "l'impianto idraulico dei freni d'emergenza aveva dei problemi, perdeva olio e le batterie si scaricavano continuamente. Dopo la riapertura del 26 aprile, avevamo già fatto due interventi. Ma non erano stati risolutivi. La funivia continuava a funzionare a singhiozzo. Il problema si ri-

presentava, serviva altra manutenzione". "Tenere i freni scollegati - ha ammesso l'uomo - permetteva alla funivia di girare. Mai avremmo potuto immaginare che la cima traente si spezzasse. Era in buone condizioni: non presentava segni di usura.

Quello che è successo è un incidente che non capita neppure una volta su un milione". Va detto poi che c'è stata la convalida dei fermi. Secondo la Procura i fatti contestati sono di straordinaria gravità in ragione della deliberata volontà di eludere gli indispensabili sistemi di sicurezza dell'impianto di trasporto per ragioni di carattere economico e in as-

soluta spregio delle più basilari regole di sicurezza finalizzate alla tutela dell'incolumità e della vita" dei passeggeri. Ed inoltre, aggravante nell'aggravante, per la Procura sussiste inoltre "il pericolo concreto e prevedibilmente prossimo della volontà degli indagati di sottrarsi alle conseguenze processuali e giudiziarie delle condotte contestate, allontanandosi dai rispettivi domicili e rendendosi irreperibili". Già nelle ore precedenti al fermo dei tre, vi era netta la sensazione tra gli inquirenti, di una volontà immediata di fuggire. Poi gli arresti hanno congelato la posizione dei tre indagati.

Mottarone: Federconsumatori presenterà esposto alla Procura per vagliare ulteriori profili di colpevolezza

(Red) Anche Federconsumatori vuole vederci chiaro sul disastro del monte Mottarone. Secondo l'associazione emergono dettagli sempre più inquietanti sul tragico incidente avvenuto domenica scorsa lungo la linea della funivia. "I fatti contestati sono di straordinaria gravità in ragione della deliberata volontà di eludere gli indispensabili sistemi di sicurezza dell'impianto di trasporto per ragione di carattere economico e in assoluto spregio delle più basilari regole di sicurezza finalizzate alla tutela dell'incolumità e della vita dei passeggeri", afferma la Procura di Verbania, incaricata di far luce sull'accaduto. Non si tratta più di generiche, sep-

pur gravi, carenze di carattere manutentivo o di disfunzioni dell'impianto: le indagini hanno rivelato come sia stato deliberatamente e ripetutamente inserito il dispositivo blocca freni (forchettoni), disattivando il sistema frenante di emergenza.

Di tale condotta erano sembra fossero a conoscenza non solo il capo servizio della funivia, ma anche il direttore di esercizio e l'amministratore di Ferrovie del Mottarone, che avevano avallato tale scelta evitando e rimandando così i necessari interventi di manutenzione che avrebbero richiesto il fermo dell'impianto, con ovvie ripercussioni di carattere economico. "Alla luce di

quanto emerso non possiamo rimanere inermi di fronte a questa sconsiderata condotta, che antepone le ragioni economiche alla vita delle persone", afferma Emilio Viafora, Presidente Federconsumatori.

"Per far sì che sia accertata ogni responsabilità e nessun dettaglio sia tralasciato Federconsumatori Nazionale e Federconsumatori Piemonte valutano concretamente di presentare un esposto alla Procura della Repubblica di Verbania perché allarghi il campo delle indagini anche ad aspetti finora non considerati, che potrebbero aggravare ulteriormente la posizione degli indagati ed aprire nuovi spiragli di indagine".



Emozione alla Scala per Carla Fracci. In tanti alla Camera Ardente

(Red) Erano in tanti ad accogliere tra gli applausi l'arrivo del feretro di Carla Fracci, morta giovedì a Milano a 84 anni.

Nel foyer della Scala dove è stata allestita la camera ardente c'erano il sindaco di Milano Giuseppe Sala, il direttore musicale Riccardo Chailly e il sovrintendente Dominique Meyer. All'arrivo del carro funebre, alle 11.30, un centinaio di persone all'esterno del teatro si è lasciato andare in lungo applauso proseguito anche all'interno dove erano presenti, tra altri, la sorella Marisa Fracci, il direttore del corpo di ballo Manuel Legris,

il presidente della Regione Lombardia Attilio Fontana, il direttore generale Maria Di Freda, il direttore della scuola di ballo Frederic Olivieri. Un quartetto di archi, posizionato nell'atrio della platea, ha eseguito i "Crisantemi" di Giacomo Puccini, poi un commosso minuto di silenzio per la stella della danza. La musica è poi ripresa con un adagio di Mozart. Oltre alla sorella di Carla Fracci, erano presenti anche il marito e i nipoti ai quali il sindaco, il governatore lombardo e anche l'etoile della Scala Roberto Bolle hanno reso un breve omaggio prima di lasciare il teatro.

Cassa Depositi e Prestiti, Giacomoni: "Nuovo Cda saprà affrontare sfide"

"In qualità di presidente della commissione di vigilanza su cdp, desidero esprimere a nome della commissione le più vive congratulazioni al nuovo Consiglio di Amministrazione di Cassa Depositi e Prestiti, al Presidente Giovanni Gorno Tempini e al nuovo AD Dario Scannapieco. Siamo certi che il nuovo Cda saprà affrontare con competenza e professionalità le sfide che attendono il Paese per la sua ripartenza, a partire dall'ambiziosa realizzazione del PNRR. Un ringraziamento sentito va a tutto il Consiglio uscente e in modo particolare all'Amministratore Delegato, Fabrizio Palermo, per aver portato avanti con successo l'attuazione del Piano industriale 2019-2021, in un contesto difficile come quello caratterizzato dalla pandemia. Lo dichiara in una nota l'On. Sestino Giacomoni, Presidente della Commissione parlamentare di vigilanza sulla Cassa depositi e prestiti.

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Denuncia della Lega: “Anche la Cgil certifica il fallimento di Zingaretti sul Forlanini”

“La vicenda dell'ex ospedale Forlanini, ormai, si sta trasformando in uno scandalo senza fine e senza una via d'uscita. A novembre scorso la Regione Lazio ha istituito un tavolo di confronto tra la Cgil Lazio, il Coordinamento dei Comitati cittadini e i comitati di quartiere per la riqualificazione dell'ex ospedale Forlanini.

Dopo tre incontri e giri di parole in cui si sono annunciati grandi progetti e l'approvazione di due delibere di giunta che stabilivano sia l'avvio della candidatura internazionale del Forlanini come futura Agenzia per la ricerca biomedica, sia la creazione di una Rsa, ad oggi anche queste iniziative sono apparse solo fumo negli occhi per pren-

dere tempo e gettare ancora più nel degrado e nell'abbandono un complesso architettonico

di straordinario valore tant'è che la Cgil, stessa rompendo il tavolo di confronto, ha usato parole durissime definendo Zingaretti e tutta la sua giunta un muro di gomma contro cui mobilitarsi". Così in una nota Fabrizio Santori e Monica Picca, dirigenti romani della Lega Salvini Premier e Giovanni Piccone, capogruppo della Lega in XII Municipio.

"Così, siamo arrivati di nuovo a un binario morto. Ancora una volta, il presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti, dimostra tutta la sua inadeguatezza, unita al più totale disprezzo delle esigenze della comu-

nità romana e laziale. Già era apparso inusuale e inopportuno limitarsi ad aprire un tavolo con un sindacato non convocando le istituzioni del territorio con due grandi assenti di questa partita: Roma Capitale e i due Municipi (XI e XII) che potrebbero in realtà giovare di enormi sinergie trasferendoci le loro sedi".

"Il problema è che, alla fine, a pagare la totale incapacità di Zingaretti e della sua Giunta saranno, come sempre, i cittadini: non solo hanno un ospedale in meno, ma, ogni giorno che passa, la ristrutturazione degli immobili, qualunque uso se ne voglia fare in futuro, costerà sempre di più. L'ennesimo fallimento di Zingaretti è servito".

De Vito: “Su taxi ed Ncc non sono state ascoltate le categorie”

“L'Assemblea Capitolina approva il Regolamento per la disciplina degli autoservizi pubblici non di linea. Devo purtroppo esprimere la mia valutazione negativa per il fatto che questo Regolamento non coglie affatto le necessità delle categorie del servizio non di linea, con le quali non vi è stata alcuna condivisione, come del resto emerso dalle manifestazioni della scorsa settimana". E' quanto dichiara in una nota Marcello De Vito, presidente dell'Assemblea Capitolina “Se non altro il lavoro dell'ultimo mese dell'Aula Giulio Cesare ha permesso di migliorare il testo originale della delibera, recependo quanto meno l'indirizzo della sentenza 56/2020 della Corte Costituzionale, nella parte in cui ritiene irragionevole l'aggravio

organizzativo e gestionale del viaggio a vuoto da parte del vettore Ncc prima di iniziare un nuovo servizio, consentendo lo svolgimento di tutte le corse commissionate, anche con mezzi telematici", ha proseguito il presidente. “L'augurio è che vi sia più condivisione in merito alle esigenze delle categorie del trasporto pubblico non di linea, in particolare quelle relative a questa fase post emergenziale, e che maggiore condivisione e coraggio possano condurre quanto prima all'emanazione di un bando affinché Roma possa dotarsi di un numero adeguato di licenze Ncc della Capitale, come del resto ho tentato reiteratamente di proporre a questa amministrazione da almeno due anni" ha concluso De Vito.

Riaprono i parchi divertimento, è l'ora di Cinecittà World e Roma World

Fun is back! Il divertimento è tornato. Dopo mesi di rinunce e lockdown è ora di tornare a vivere e divertirsi in sicurezza in luoghi sicuri e controllati come i parchi divertimento. Il primo è il nuovo parco Roma World, già aperto da fine maggio: un parco immerso nella natura, dove l'ospite vive una giornata da antico Romano, tra pranzi in taberna, spettacoli di gladiatori, animali, giochi per bambini e passeggiate nei boschi. Dal 2 Giugno, con il via alle piscine all'aperto, apre Acqua World, l'area acquatica di Cinecittà World, che include una grande Cinepiscina, con mega

schermo incastonato nell'acqua, una spiaggia di sabbia finissima, lettini e tanto spazio dove godersi sole e relax. Da giovedì 17 Giugno infine riaprono Cinecittà World, il Parco del Cinema e della Tv di Roma, e Luneur Park. Cinecittà World è il parco Italiano cresciuto di più negli ultimi anni (+360% dal 2016), segno del crescente gradimento del pubblico da tutta Italia. Il parco offre 40 attrazioni, 7 aree a tema dedicati ai grandi generi cinematografici (Cinecittà, Roma, Spaceland, Far West, Adventureland, Il regno del ghiaccio, Aquaworld), 6 spettacoli live al giorno

e oltre 60 eventi previsti nella stagione fino a gennaio 2022. La sicurezza nel parco è garantita dalle procedure Anti-Covid e da una innovativa piattaforma tecnologica (Smart Park) per cui tutti i servizi sono contactless, a portata di smartphone. Niente più file alle attrazioni! Si prenotano dal cellulare, così come l'acquisto di biglietti, cibo e tutti i servizi del parco. Shopping online per gli appassionati di cinema nel nuovo Cinecittà World E-Shop. Sempre il 17 Giugno debutta il nuovo show ispirato a Fast & Furious nell'Arena Stunt: con gare mozzafiato, testacoda, gang che si



sfidano a colpi di musica e adrenalina pura. La stagione di apertura si estenderà fino al 9 Gennaio 2022. I prezzi: Ingresso €27, ridotto fino a 140cm €22, Abbonamento 2 parchi €59, Pacchetto 2 gg parco + Hotel €49, acquistabile anche tramite il Bonus Vacanze. Ingresso Roma World €15.

Biglietti e informazioni complete sui siti di Cinecittà World e Roma World.



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici biglietti da visita, locandine, manifesti, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, carte intestate, menu, buste ecc...



★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

Braccianti indiani dopati a Sabaudia, Novelli e Pernarella: “Vicenda inaccettabile”

“Sono sconcertato dalla notizia che proviene dalla zona di Sabaudia, dove i braccianti agricoli, di origini indiane, sarebbero stati dopati da un medico di base, ora arrestato, per non sentire la fatica. Un'operazione orribile che avrebbe provocato anche la morte di 10 lavoratori” - dichiara Valerio Novelli, Presidente della Commissione Agricoltura e Ambiente della Regione Lazio, in merito all'operazione “No Pain” dei Nas di Latina che ha portato all'arresto di un medico della zona. “La Regione Lazio è stata la prima in Italia - prosegue Novelli - a mettere in campo uno

strumento importante come la legge sul caporalato che contrasta i fenomeni di sfruttamento dei lavoratori in campo agricolo che, purtroppo, sono molto diffusi anche nel nostro territorio. Ora è necessario mettere nel bilancio regionale gli strumenti finanziari per effettuare i dovuti controlli e fare in modo che situazioni di questo genere non si verifichino nella maniera più assoluta”.

“Quello che è successo in provincia di Latina è inumano - gli fa eco la Consigliera 5 Stelle pontina Gaia Pernarella -, e mi auguro la Giustizia accerti ogni responsabilità, pu-

nendo duramente chi ha agito in modo così crudele. Tanto si sta facendo contro la piaga del caporalato ma quanto accaduto va oltre ogni immaginazione e per questo è necessario non solo l'azione investigativa cui plaudo, la repressione dell'illecito ma un progetto culturale che educi le persone all'emersione dell'illegalità e al rispetto della persona, investendo particolarmente nelle generazioni più giovani, perché quanto accaduto fino a oggi non abbia a ripetersi: un percorso probabilmente lungo, sicuramente una sfida che non possiamo permetterci di perdere”.

Quartiere Prati, giovanissimi ladri sorpresi a rubare in un condominio. Hanno 11 e 15 anni

I Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia Roma San Pietro hanno arrestato una 15enne nomade che, unitamente ad un complice, 11enne non imputabile, stava tentando di forzare la porta di un condominio in via Pietro Cossa. Ieri pomeriggio, i due giovanissimi complici

stavano armeggiando vicino alla porta dello stabile con diversi arnesi da scasso, nel tentativo di aprirlo ma sono stati notati dai Carabinieri che transitavano in quel momento. I Carabinieri li hanno fermati e identificati, recuperando e sequestrando un cacciavite, una chiave inglese, un

paio di forbici e una lastra ovale in plastica che avevano al seguito. La 15enne è stata arrestata per tentato furto in abitazione e accompagnata presso il Centro di Prima Accoglienza Minori in via Virginia Agnelli mentre l'11enne è stato affidato ad un centro di pronto intervento minori.

Santa Marinella (Rm), Acea Ato 2: avviato l'iter per la nuova rete fognaria in zona Perazzeta

Avviato l'iter autorizzativo per la realizzazione di una nuova rete fognaria dell'estensione complessiva di circa 2,5 km in località Perazzeta. Un nuovo importante risultato ottenuto grazie al lavoro in sinergia tra Comune di Santa Marinella e Acea Ato 2. L'intervento, molto atteso dai cittadini, andrà a servizio di tutti gli insediamenti abitativi già esistenti nella zona e di quelli futuri previsti, oggetto di un prossimo piano di recupero da parte del Comune. Il progetto definitivo, illustrato dal Sindaco Pietro Tidei nel corso di una conferenza stampa tenutasi questa mattina nella sala del Consiglio comunale, è stato consegnato da Acea Ato 2 e il Comune ha provveduto ad indire la Conferenza dei Servizi per avviare l'iter di approvazione. Non ap-

pena terminata la fase autorizzativa, si potrà ultimare la progettazione esecutiva e procedere verso l'assegnazione dei lavori, per i quali si prevede una durata di circa 13 mesi. Al termine dell'intervento, i cittadini residenti potranno effettuare le richieste di allaccio alla nuova rete fognaria attraverso i canali di contatto del gestore idrico. La realizzazione della nuova rete fognaria non è però l'unico grande investimento previsto da Acea Ato 2 sul territorio. Già inseriti all'interno del Programma pluriennale degli interventi approvato lo scorso dicembre dalla Conferenza dei Sindaci dell'Ato 2 ci sono i progetti destinati all'ammodernamento degli impianti del comparto di Depurazione e Fognatura nel Comune di Santa Marinella, per oltre 9 milioni di

euro di investimenti complessivi. Si tratta di interventi che riguarderanno prevalentemente i depuratori di Santa Marinella Centro e Nord, che garantiranno una significativa evoluzione degli impianti e una migliore performance in termini di tutela ambientale e sostenibilità. Inoltre è prevista una riqualificazione di alcuni impianti di sollevamento e di porzioni di rete fognaria. Il progetto riguardante la nuova rete fognaria in località Perazzeta, così come gli investimenti nel comparto Depurazione e Fognatura, oltre a confermare l'attenzione di Acea Ato 2 per il territorio, testimonia l'importanza della collaborazione tra Comune di Santa Marinella e gestore idrico, nell'ottica di un servizio sempre più efficiente e sostenibile.

Latitante torna a Roma per festeggiare il compleanno della figlia, ma trova i Carabinieri che lo arrestano

I Carabinieri del Comando Provinciale di Roma sono riusciti a rintracciare e arrestare il latitante David Cittadini, classe 1972, che era ricercato dal marzo 2006, quando era sfuggito alla cattura nell'ambito dell'operazione IBISCO coordinata dalla DDA della Procura della Repubblica di Roma. Egli era ritenuto responsabile di associazione finalizzata al traffico internazionale di stupefacenti, motivo per il quale deve scontare una condanna alla pena di anni 13 e mesi 4 di reclusione. I militari erano da tempo sulle tracce del catturando il quale risultava essersi trasferito in Spagna, ma continuava ad avere rapporti con i suoi più stretti familiari domiciliati a Roma, in particolare la madre e la figlia 22enne alle quali sapevano essere molto legato. Intuendo, quindi, che in prossimità della ricorrenza del 23° compleanno della ragazza il CITTADINI avrebbe potuto farle visita, i Carabinieri si sono appostati per giorni all'esterno dell'abitazione della madre dell'uomo, ubicata nel quartiere Tuscolano della Capitale, fino a quando hanno notato accedere all'interno del condominio un soggetto dalle fattezze simili proprio a quelle del noto latitante.

I Carabinieri, nella circostanza, fingendosi fattorini, decidevano di fare irruzione immediatamente all'interno dell'appartamento sorpendendo il latitante mentre tentava di nascondersi nella camera da letto. La successiva perquisizione

consentiva di rinvenire nella disponibilità del latitante una falsa carta di identità, valida per l'espatrio, riportante la sua effigie ma con generalità riconducibili ad un altro soggetto residente a Roma e avente la sua stessa età. Dai conseguenti accertamenti emergeva che tale documento era stato utilizzato quella stessa giornata per passare i controlli aeroportuali e salire a bordo dell'aereo Barcellona - Roma delle ore 07.00 del mattino.

Il provvedimento di cattura, che era stato emesso nel 2006 nei confronti del CITTADINI e di altre 26 persone, scaturiva da un'attività di indagine condotta dai Carabinieri del II Reparto Investigativo del ROS di Roma ed era stata avviata a seguito di due ingenti sequestri di narcotico:

- 16 tonnellate di sostanza del tipo hashish, operato a Fiumicino in data 17.12.1999, dal Nucleo Investigativo Carabinieri di Roma;

- 2,1 tonnellate di cocaina rinvenute a bordo della motonave IRENE in data 14.04.2003, ad opera della dogana spagnola al largo delle Isole Canarie.

CITTADINI David era ritenuto uno dei promotori di tale sodalizio, occupandosi, in particolare, di procurare lo stupefacente da importare in Italia sfruttando contatti con canali di rifornimento attivi in Spagna e nei paesi produttori (Marocco e Sud America). Il latitante, espletate le formalità di rito, è stato associato presso la Casa Circondariale di Rebibbia.

Primo incendio alla Pineta di Ostia per un mozzicone di sigaretta

I vigili del fuoco sono stati impegnati nel quadrante B della Pineta di Ostia, tra via del Lido di Castel Porziano e via Cristoforo Colombo, per un incendio sviluppatosi forse a causa di un mozzicone di sigaretta lanciato da un'auto.

Nessuna persona è rimasta coinvolta ma il fumo sprigionato dalla combustione all'interno della macchia mediterranea sta causando disagi al traffico in tutta la zona. Sul posto sono intervenute le squadre di Ostia e del Tuscolano, l'Eli-Drago 140 e l'elisoccorso della Regione Lazio oltre agli agenti della Polizia Locale.